

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione della prima edizione</i>	XVII
<i>Presentazione di questa terza edizione</i>	XIX

## Introduzione

### AUTONOMIE, FEDERALISMO, REGIONALISMO

*di Enzo Balboni*

1. Premessa metodologica e parole-chiave	1
2. Forme di esercizio del potere con riguardo al territorio	3
3. Le comunità intermedie ed il pluralismo ideologico, politico, sociale ed amministrativo: il fondamentale art. 5 della Costituzione e il suo antecedente necessario: l'ordine del giorno Dossetti. Perché si chiamano "comunità"?; in che modo le possiamo chiamare "intermedie"?	10
4. Il federalismo come forma di organizzazione/distribuzione del potere sul piano verticale ... ma non solo	18
5. Il principio pluralista e il significato del pluralismo istituzionale	24
6. Ulteriori autonomie: sociali e funzionali	27
7. Progressiva caduta della tensione autonomistica in Italia nell'ultimo quinquennio: 2017-2022	31
8. Ricapitolazione e prima, provvisoria, conclusione	32
9. La pandemia da Coronavirus del 2020 e la conseguente torsione accentratrice e nazionalista	34
10. Per verificare la preparazione	35
11. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	36

## Parte Prima

### PROFILO STORICO

1. Le Regioni, dall'unità d'Italia fino alla elezione dell'Assemblea costituente: dal 1861 al 1946	39
--	----

	<i>pag.</i>
2. Le Regioni all'Assemblea costituente	41
3. Le Regioni, dall'entrata in vigore della Costituzione alla prima elezione dei consigli delle Regioni ordinarie: dal 1948 al 1970	44
4. Le Regioni dal 1970 alla riforma del Titolo V della Costituzione e degli statuti speciali del 1999-2001	46
5. Le Regioni dal 2001 a oggi	48
6. Per verificare la preparazione	50
7. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	50

## Parte Seconda

### LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

#### Capitolo Primo

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLE REGIONI ORDINARIE

1. Il sistema di elezione e la verifica dei poteri	53
2. I consiglieri regionali: numero, durata in carica e garanzie di indipendenza	56
3. Gli organi del Consiglio regionale: il Presidente, l'Ufficio di presidenza, i Gruppi, le Commissioni, le Giunte, il Collegio dei revisori dei conti e gli altri eventuali organi regionali	59
4. L'autonomia consiliare ed i regolamenti interni	63
5. Il procedimento di formazione dello statuto e delle leggi regionali	65
6. Le leggi rinforzate e i testi unici. Il problema della buona qualità delle leggi regionali	69
7. Le altre funzioni del Consiglio regionale: in particolare, la funzione d'indirizzo e controllo dell'esecutivo	70
8. Il Presidente e la Giunta secondo la Costituzione e gli statuti	74
9. Per verificare la preparazione	77
10. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	77

#### Capitolo Secondo

#### L'AUTONOMIA STATUTARIA E LA FORMA DI GOVERNO

1. Gli statuti regionali: uno sguardo d'insieme	79
2. I contenuti obbligatori dello statuto: la forma di governo	81

	<i>pag.</i>
3. Gli altri contenuti obbligatori dello statuto	83
4. Il contenuto eventuale degli statuti e il limite dell'armonia con la Costituzione	86
5. Il Consiglio delle autonomie locali	90
6. Per verificare la preparazione	91
7. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	92

### Capitolo Terzo

#### L'AUTONOMIA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE

1. L'autonomia legislativa prima e dopo la riforma del 2001	93
2. La ripartizione per materie della potestà legislativa statale e regionale	95
3. Il limite dell'interesse nazionale e il principio di sussidiarietà	98
4. La potestà legislativa concorrente: il limite dei principi fondamentali e gli altri limiti	99
5. I regolamenti regionali	105
6. Per verificare la preparazione	107
7. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	108

### Capitolo Quarto

#### L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E IL REGIONALISMO DIFFERENZIATO (O ASIMMETRICO)

1. L'autonomia amministrativa prima e dopo la riforma del 2001	109
2. Il trasferimento delle funzioni amministrative	112
3. Sussidiarietà verticale ed orizzontale. La chiamata in sussidiarietà	113
4. Il potere sostitutivo	116
5. Il regionalismo differenziato (o asimmetrico)	118
6. Per verificare la preparazione	126
7. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	126

### Capitolo Quinto

#### L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1. Uno sguardo d'insieme	127
2. L'autonomia finanziaria delle Regioni secondo l'art. 119 della Costituzione del 1948	131

	<i>pag.</i>
3. L'attuale art. 119 della Costituzione e il coordinamento della finanza pubblica	132
4. Il federalismo fiscale. La legge delega e i decreti delegati	134
5. L'equilibrio/pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n. 1/2012 e dalla legge statale n. 243/2012	136
6. Per verificare la preparazione	138
7. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	139

### Capitolo Sesto

#### LE REGIONI E GLI "ALTRI"

1. I rapporti delle Regioni con il Governo	141
2. I rapporti delle Regioni con il Parlamento: la Commissione parlamentare per le questioni regionali e, in prospettiva, la Camera delle Regioni (o delle autonomie)	143
3. Regioni e Corte dei conti	145
4. I rapporti delle Regioni con gli enti locali	148
5. I rapporti delle Regioni con l'Unione Europea. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	150
6. Regioni e rapporti internazionali	155
7. La cooperazione transfrontaliera e la cooperazione allo sviluppo	157
8. Regioni e Corte costituzionale	159
9. Per verificare la preparazione	162
10. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	163

### Parte Terza

#### LE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE

##### Capitolo Primo

#### LA DISCIPLINA COMUNE DELLE AUTONOMIE SPECIALI

1. Le ragioni storiche delle autonomie speciali (cenni)	167
2. Gli statuti delle Regioni speciali. Le norme di attuazione. La legge statutaria	170
3. L'autonomia legislativa e regolamentare. Le clausole di salvaguardia	175
4. L'autonomia amministrativa	179
5. L'autonomia finanziaria	181

*pag.*

6.	La tutela delle minoranze linguistiche	184
7.	Autonomie speciali e Corte costituzionale. Il problema della applicabilità alle autonomie speciali della riforma del Titolo V della Costituzione	185
8.	Per verificare la preparazione	188
9.	Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	188

## Capitolo Secondo

### LA SARDEGNA

1.	La Sardegna prima dell'Assemblea costituente	191
2.	Lo statuto sardo all'Assemblea costituente	192
3.	La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	195
4.	L'autonomia finanziaria	197
5.	Forma di governo, legge statutaria e legge elettorale	198
6.	Regione ed enti locali	201
7.	Rapporti fra lo Stato e la Regione. Le norme di attuazione. La lingua	204
8.	Il dibattito politico sul nuovo statuto	209
9.	Per verificare la preparazione	212
10.	Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	213

## Capitolo Terzo

### LA SICILIA

1.	L'origine dello statuto speciale della Sicilia	215
2.	Il Titolo primo dello statuto: organi della Regione, forma di governo, legge statutaria e legge elettorale	218
3.	Il Titolo secondo dello statuto: le funzioni dell'Assemblea; il procedimento legislativo e i controlli sulle leggi; i referendum e l'iniziativa legislativa	221
4.	Le funzioni del Presidente della Regione (e della Giunta regionale)	225
5.	Consiglio di giustizia amministrativa e Alta Corte per la Regione Sicilia	226
6.	L'autonomia finanziaria	229
7.	Ordinamento degli enti locali e norme di attuazione	231
8.	Il dibattito politico sul nuovo statuto	233
9.	Per verificare la preparazione	235
10.	Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	236

## Capitolo Quarto

## LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

1. La Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste prima dell'Assemblea costituente	237
2. Lo statuto valdostano all'Assemblea costituente	241
3. Forma di governo, legge elettorale e istituti di democrazia diretta	243
4. Le norme di attuazione	247
5. L'autonomia legislativa, regolamentare, amministrativa e i rapporti con gli enti locali	249
6. L'autonomia finanziaria	252
7. Lingua e ordinamento scolastico	253
8. Il dibattito politico sul nuovo statuto	254
9. Per verificare la preparazione	255
10. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	256

## Capitolo Quinto

## IL TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

1. Il Trentino-Alto Adige/Südtirol prima dell'Assemblea costituente	257
2. Il primo statuto approvato dall'Assemblea costituente	259
3. Dal primo statuto del 1948 a quello vigente approvato nel 1971	261
4. Forma di governo, legge statutaria, legge elettorale, iniziativa legislativa e referendum	263
5. Le norme di attuazione	268
6. La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	269
7. La finanza della Regione e delle Province	273
8. I rapporti della Regione e delle Province autonome con gli enti locali	275
9. I rapporti della Regione e delle Province autonome con lo Stato. I rapporti internazionali e con l'Unione Europea. Il GECT	280
10. La tutela delle minoranze linguistiche	282
11. Il dibattito politico sul nuovo statuto	288
12. Per verificare la preparazione	289
13. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	290

## Capitolo Sesto

## IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

1. La Regione Friuli-Venezia Giulia prima dell'approvazione dello statuto nel 1963. Il dibattito parlamentare sullo statuto	293
---	-----

	<i>pag.</i>
2. La forma di governo, le leggi statutaria ed elettorale, i referendum	295
3. La potestà legislativa, regolamentare e amministrativa	298
4. L'autonomia finanziaria	300
5. I rapporti della Regione con lo Stato. Le norme di attuazione	302
6. Regione ed enti locali	303
7. La tutela delle minoranze linguistiche	307
8. Il dibattito politico sul nuovo statuto	310
9. Per verificare la preparazione	312
10. Per saperne di più (indicazioni bibliografiche)	312

### Postfazione

## IL PENSIERO SISTEMATICO DI GIORGIO PASTORI SU AUTONOMIA E REGIONALISMO

La tensione fra i poli dell'unità e dell'autonomia  
in un sistema pluralista

*di Enzo Balboni*

Parole introduttive	315
1. Gli enti comunitari. Profili generali	317
2. Il pluralismo sociale nel trentennio repubblicano	320
3. Società e Stato in Italia dal 1948 ad oggi	323
4. Le Regioni senza regionalismo	325
5. La funzione amministrativa nell'odierno quadro costituzionale	331
6. Principio di legalità e autonomie locali	333
7. Tendenze recenti della pubblica amministrazione italiana	335
8. Il regionalismo come l'aveva visto Giorgio Pastori	337
9. La Corte costituzionale tra autonomie territoriali, coordinamento finanziario e garanzia dei diritti	341
10. Autonomie locali ed efficienza del sistema	342
11. Per verificare la preparazione	347

